

Università

Al via la protesta dei ricercatori contro i tagli E il Pdl raccoglie firme in piazza Matteotti



Un'immagine delle lezioni in piazza organizzate nel 2009 dagli studenti

Oggi scatta la protesta contro i tagli ai finanziamenti del sistema universitario. Tagli che a Udine, nel 2011, potrebbero tradursi in 14 milioni di euro in meno. I ricercatori, assieme ai docenti e agli studenti, questo pomeriggio, nell'ambito della Fiera del lavoro al teatro nuovo Giovanni da Udine, distribuiranno le cartoline con indicate le iniziative organizzate per divulgare sul territorio l'attività di ricerca e didattiche svolta nelle aule accademiche friulane.

La protesta, come detto, prenderà il via con il volantinaggio di oggi per proseguire poi mercoledì, in piazza Matteotti, alle 12.30, con la lezione in piazza del prorettore Leonardo Sechi su "Clinica e terapia della fibrillazione atriale". Giovedì, invece, in piazza Matteotti, dalle 11 alle 13, sarà allestita la bancarella della ricerca con la lezione della professoressa Marina Rubinich su "La ricerca del nostro passato: studiare e fare archeologia all'universi-

tà di Udine. E per finire, sabato 30 ottobre, dalle 16 alle 18, al caffè Bistrot in piazza Matteotti e al "Pane vino e San Daniele in piazzetta Lionello, non mancherà l'aperitivo con i ricercatori. Qui i professori Flavio Pressacco e Rita Musetti parleranno di "Ruolo della finanza nella crisi economica" e di "Innovazione e ricerca in agricoltura: le malattie delle piante".

Oltre al mondo accademico si muove anche quello politico: oggi in piazza Matteotti il Pdl raccoglie le firme per il riequilibrio dei fondi regionali stanziati per le università. Il motivo? «A parità di studenti iscritti - si legge in una nota - l'ateneo di Udine riceve ogni anno 10 milioni in meno rispetto a Trieste». Il Pdl, insomma, come spiega anche il consigliere regionale Massimo Blasoni, si mobilita affinché «la Regione sostenga l'università di Udine». Sarà l'occasione per ricevere informazioni anche sulla riforma Gelmini. (g.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA